



CORSA NELLE CARRETTE – Speed Down - 2027

Il seguente regolamento è valido per tutte le competizioni e manifestazioni di qualsiasi disciplina organizzate dall'UISP SdA Giochi Settore Corsa nelle Carrette a tutti i livelli.

Nell'organizzazione delle competizioni e manifestazioni possono collaborare le ASD/SSD affiliate.

REGOLAMENTO

L'attività è **nazionale** la partecipazione a partire da **14** anni.

MODIFICHE AI REGOLAMENTI

Tutte le modifiche apportate ai vari regolamenti saranno pubblicate sulla pagina ufficiale del Campionato Nazionale ed entreranno in vigore in base alla data proposta sul verbale di variazione ripubblicando per intero il regolamento di categoria interessata alle variazioni o modifiche.

NUMERI DI GARA

Ogni categoria sarà fornita di numeri specifici con le dimensioni stabilite per ogni categoria e di solito fornite dagli organizzatori, per i partecipanti al Campionato Nazionale sarà fornito il numero specifico con le dimensioni di 20 cm di larghezza e 15 cm di altezza riportanti il logo UISP, **NON MODIFICABILI**.



REGOLAMENTO COSTRUTTIVO CATEGORIA DOPPIO A CUSCINETTI O "CUSCINETTO DOPPIO" CATEGORIA NAZIONALE N9 - 2027

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Con la sigla N9 si intende connotare un mezzo idoneo per manifestazioni sportive da svolgersi su tracciati in discesa, privo di motore, mosso dalla sola forza di gravità, costruito con ruote in ferro derivate da dei Cuscinetti a sfere condotto da un pilota e da un copilota.

ARTICOLO 2 - DIMENSIONI

Gli ingombri massimi consentiti sono:

lunghezza 200 cm,

larghezza 100 cm.

ARTICOLO 3 - PESO

Il peso del mezzo, in assetto di gara non dovrà superare i 70 Kg.

ARTICOLO 4 - MATERIALI DI COSTRUZIONE, FORME

Fatto salvo l'obbligo di rispettare il disposto degli articoli del presente regolamento, per la costruzione del mezzo viene lasciata la piena libertà nell'impiego dei materiali (materiali ferrosi, plastici, chimici, legnosi, ecc..) e dei sistemi di fissaggio (saldature, collanti, resine, viti, ecc..), la possibilità di manipolare, assemblare meccanismi ritenuti idonei dal costruttore al fine di rendere regolabile, confortevole e sicuro il proprio mezzo e nell'intento di perseguire le migliori prestazioni sportive.

Il mezzo non potrà essere attrezzato di ammortizzatori o sospensioni di ogni genere, fatto salvo l'utilizzo di smorzanti in gomma tra l'assale ed il telaio.

Il mezzo potrà avere sistemi che consentano di variare la geometria della struttura e/o telaio, non utilizzabili durante il moto del mezzo.

Il mezzo potrà avere sistemi per la regolazione dell'angolazione dell'appoggio delle ruote sul terreno, anche utilizzabili durante la discesa, ed in questo caso definiti sistemi dinamici per la regolazione dell'angolazione dell'appoggio delle ruote.

Non viene posto limite all'utilizzo supplementare di cuscinetti che non siano impiegati come ruote a contatto del terreno (vedi art. 5).

Il mezzo dovrà presentare profili e sagome il più arrotondate possibili, non taglienti, in particolare per quegli elementi che sporgono dal mezzo.

Sono consentite forme di carenatura nella parte anteriore del mezzo, con forma arrotondata, senza bordi taglienti, costruite in materiale deformabile, non dovranno servire da poggia-piedi e non dovranno essere di intralcio od impedire un libero movimento degli arti.



Non è consentito il montaggio di sedili di tipo automobilistico, sedie, poltroncine o sedute di altro tipo che abbiano uno schienale rigido di altezza superiore ai 10 cm.

I sedili devono essere fissati saldamente al telaio.

ARTICOLO 5 - RUOTE

Le ruote destinate al movimento del mezzo a contatto con il fondo stradale potranno essere al massimo 6; le stesse dovranno essere in acciaio e derivate da dei cuscinetti a sfere o a rulli in uso commerciale, per i mezzi dotati di dispositivi meccanici per la regolazione dinamica dell'angolazione dell'appoggio delle ruote, diametro esterno delle ruote non deve superare i 120 mm e la larghezza non deve superare i 36 mm per i mezzi non dotati di dispositivi per la regolazione dinamica dell'angolazione dell'appoggio delle ruote, diametro esterno delle ruote non deve superare i 150mm e la larghezza non deve superare i 36 mm.

In entrambi i casi le ruote possono contenere al loro interno altri cuscinetti.

Sono esclusi e vietati tutti quei cuscinetti che sulla superficie esterna presentino delle scanalature o spacchi (per esempio tutti quei cuscinetti che sul catalogo SKF corrispondono ad un numero di codice seguito dalla sigla N o NR).

Non è consentito alterare, eseguire lavorazioni, manomissioni dei cuscinetti nelle zone riguardanti la superficie esterna ed i 2 fianchi adiacenti (le zone interessate al contatto con il terreno, vedi Figura 1). Le restanti zone possono subire alterazioni per molatura o saldatura con materiale ferroso o chimico.

ARTICOLO 6 - FRENI

Sono ammessi solo sistemi frenanti meccanici con comando a leva o a pedale, diretti o con rinvio con cavi in acciaio efficacemente guidati e impiombati.

L'azione frenante risulta dalla pressione sul manto stradale di una o più piastre rivestita in materiale gommoso, idoneo per spessore e durezza.

La superficie della piastra gommata deve essere proporzionata al peso del mezzo e dei piloti.

Il comando dei freni deve poter essere azionabile solo dal frenatore, in caso di mezzi che presentino anche un azionamento da parte del pilota, questo deve essere impedito e sigillato in modo che l'utilizzo comporti la rottura del sigillo.

ARTICOLO 7 - STERZO

Il sistema sterzante può utilizzare un manubrio, posizionato sotto le gambe del pilota, o comandi a cavo, adeguatamente fissati all'assale sterzante.

Non è consentito l'uso del volante.

ARTICOLO 8 - NUMERO DI GARA

E' obbligatorio l'applicazione anteriore della targa portanumero che dovrà essere necessariamente di colore bianco.



I numeri saranno in colore nero ed altezza minima di cm 10.

E' raccomandata l'applicazione di due ulteriori portanumero laterali di uguali dimensioni e colore sui fianchi del mezzo.

ARTICOLO 9 - POSIZIONE DI GUIDA

Durante la guida il pilota dovrà obbligatoriamente assumere una posizione con gambe in avanti ed i piedi non dovranno essere a sbalzo rispetto gli ingombri del mezzo.

I piedi non dovranno appoggiare all'eventuale carrozzeria esterna o carenatura, ma essere appoggiati ad adeguati poggipiedi, privi di bordi taglienti ed alti a sufficienza a supportare i due terzi dell'altezza della pianta del piede del pilota.

Simili poggipiedi sono consigliati anche per il copilota.

ARTICOLO 10 - COMPORTAMENTO DEL PILOTA IN GARA

E' vietato spingersi sia in partenza sia lungo il percorso, è consentito spingersi e/o farsi spingere solo in caso di ripresa della gara dopo un incidente od un arresto completo avvenuto sul percorso.

Sono vietate tutte le forme automatiche e/o manuali, meccanismi, appendici ed altro che funzionino come spinta per il concorrente.

La spinta alla partenza o lungo il percorso è consentita solo se questa viene dichiaratamente ed esplicitamente indicata dall'organizzazione nella proposta della gara, motivata dal percorso o da consuetudini locali.

Il regolamento specifico della gara dovrà indicare chiaramente le regole di utilizzo della spinta.

E' vietata la lubrificazione delle ruote durante la discesa

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il pilota ed il costruttore del mezzo si rendono responsabili di quanto costruito ed installato sul mezzo.